Anno XV N. 193 — Udine, Lunedì 29 Agosto 1892 — Conto corrente con la Posta

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . L. 20
id. semestre » 11
id. trimestre » 6
id. mese » 2
Estero anno . . . . . L. 32
id. semestre . . . . » 17
id. trimestre . . . . » 8

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere pieghi non affrancati si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50 — In terza pagina sopra la firma del gerente — necrologie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 30, in quarta pagina cent. 20.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16 Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Le strane teorie del prof. Lombroso

giudicate da un Congresso scientifico

Si è tenuto di questi giorni a Bruxelles un Congresso internazionale criminalista, nel quale le dottrine del prof. Lombroso, che è ebreo, sono state malmenate a tal punto da far credere che esse abbiano ricevuto il colpo di grazia per ogni uomo di buon senso. Era allo studio la questione: « Esiste un tipo criminale anatomicamente determinato? e tutti gli oratore hanno risposto negativamente, nè alcuno è sorto a difendere le teorie del Lombroso.

I dottori Honzè e Warnots di Bruxelles, il dott. Garnier di Parigi, il signor Benedikt di Vienna e più altri furono concordi nel ritenere che il metodo del Lombroso non è affatto scientifico, e che il tipo criminale non esiste. Insomma, dice il *Journal des Dèbats*, le teorie della scuola italiana sono proprio morte, e dev'essere per il Lombroso una magra consolazione quella di vedere i membri del Congresso votar loro una sepoltura di prima classe.

Nel suo rapporto, il dott. Honzè ha dichiarato che dopo il Congresso di Parigi si poteva credere che le teorie del Lombroso fossero definitivamente messe in disparte. Ma in seguito Lombroso e la scuola hanno persistito nelle loro affermazioni, senza tener conto dei lavori di Ferrè, Brouardele, Manouvrier.

E' dunque necessario ritornare su tale questione. Il metodo ddl Lombroso non è rigoroso nè scientifico; se anche fosse inattaccabile, i suoi risultati basterebbero a rovesciarlo.

L'oratore informa l'assemblea di esperienze che vennero fatte, le quali distruggono assolutamente la teoria del Lombroso. E' dimostrato che spesso gli uomini onesti hanno caratteri anatomici di criminalisti più numerosi che i criminali. L'oratore conchiude che non esiste il tipo criminale anatomicamente determinato.

Il signor Bendik alla sua volta fece giustizia degli errori del Lombroso, protestando contro il fatalismo che ne è la necessaria conseguenza. Così la scuola criminale italiana, fondata sul più puro materialismo, è pubblicamente condannata perfino dalla stessa scienza la più eterodossa. Ciò spiega il silenzio della nostra stampa liberale sulle conclusioni del Congresso di Bruxelles. Non conviene infatti che si sappia troppo in Italia in qual conto siano tenuti all'estero questi barbassori ai quali il nostro Governo prodiga cattedre, pensioni ed onorificenze, incominciando da Cesare *Lombroso* che da più anni, nell'Università torinese, a spese dei contribuenti, rallegra la studentesca colle sue stranezze solenni, male battezzate col nome di teorie scientifiche.

LEONE XIII E LA FRANCIA

Lunedì scorso aprivasi in tutta la Francia la sessione ordinaria dei Consigli Generali, parzialmente rinnovati coll'ultima consultazione del suffragio universale nello scorso luglio, ed i trionfi della Repubblica, come forma di governo, sono apparsi così colossali, così decisivi, così superiori ai semplici risultati di un'elezione parziale, che anche i più ostinati anticlericali sono costretti a scorgervi il trionfo della politica di Leone XIII, sola capace di produrre quasi istantaneamente una evoluzione tanto profonda e generale.

« Mai, dice il *Temps*, più grande armonia regnò nelle nostre assemblee dipartimentali; mai vi fu, per esempio, un maggior numero di presidenti eletti all'unanimità od alla quasi unanimità dei voti; mai gli accordi furono più facili e completi; e questo non è soltanto un nuovo indizio della universale pacificazione, stabilitasi nel paese, ma ci dà la certezza che il compito pratico di queste assemblee sarà singolarmente agevolato dal nuovo spirito che le anima, talchè il paese potrà sino dalla presente sessione coglierne qualche frutto.

Il dottor Strack fotografato mentre scappa

Togliamo dalla *Stäatsbuger Zeitung* di Berlino, 19 agosto:

Il professore Dott. Strack, come è noto, avea ripreso di bel nuovo, colla sua dichiarazione, la questione dell'assassinio rituale; ma poi si ritirò non appena l'*Osservatore Cattolico* lo assalì corpo a corpo. La maniera ed il metodo coi quali il signor Professore attaccava i periti proposti dall'*Osservatore Cattolico* furono da noi giudicati secondo conveniva, e, come è noto, il Professore Strack ha dovuto ritirare alcuni suoi apprezzamenti e quindi restringere i suoi attacchi. Adesso noi veniamo pregati di pubblicare uno scambio di lettere che ha rapporto colla questione toccata dal professore Dott. Strack, e dal quale togliamo quanto segue:

« Berlino S. W. 10 Agosto 1892, Junkerstrasse 5¦6.

Al Sig. Paolo Meyer
attualmente a Berlino
Klosterstrasse 97 II, Camera N. 4.

Molto stimato Signore,

Mi prendo oggi la libertà di pregarla d'un piacere; e spero che il tempo che ha disponibile le permetterà di assecondare la mia preghiera.

Secondo che ho appreso da sicura fonte, ella possiede cognizioni molto vaste della lingua ebraica e della sua letteratura ed in base a ciò ella si è adoperata anche qui in Berlino, quale personale coadiutore del signor predicatore *Bieling* nell'ufficio che ha per sua missione la propagazione del Cristianesimo in grembo ai Giudei. Questo ufficio che, a mia saputa, deve trovarsi nella *Wilhelmstrasse* 29, diffonde, fra gli altri, anche il periodico *Nathanaël*. compilato dal signor prof. dott. Ermanno L. *Strack*. Il signor prof. *Strack*, pel quale, ho un particolare interesse, deve andare spesso, mi si dice, anzi tutti i giorni, al suddetto ufficio, e perciò non le dovrebbe essere mancata l'occasione di fare la conoscenza di lui. Dato che ciò sia, ella deve anche essere in grado di giudicare, di quale estensione e di quale importanza siano le cognizioni ebraiche, specialmente a riguardo del *Talmud* e delle *Kabbalah*. Un sincero giudizio tecnico intorno al prof. dott. Strack, sarebbe per me, al momento e per speciali circostanze di sommo interesse. Ella si è convertito al cristianesimo, e nella sua qualità di cristiano fu esposto a molteplici persecuzioni, si compiaccia, non per la mia persona, ma per l'universalità cristiana, appoggiato alle sue cognizioni nell'ebraico, non che alle esperienze fatte, di dare un parere intorno al prof. Strack ed al valore e non-valore delle sue cognizioni ebraiche, del quale parere Ella possa rispondere in faccia a Dio ed in faccia agli uomini. Io la prego quindi a sorgere con tutto il suo sapere, soltanto per amore della verità.

Secondo ulteriori notizie da me ricevute, Ella fino dalla fanciullezza, ha fatto amplissimi studii nelle scienze ebraiche, e nello studio specialmente del *Talmud* deve essersi addentrato, come lo hanno fatto ben pochi letterati. Perciò io nutro la ferma speranza, che Ella vorrà esser disposto a darmi una fondata e veridica risposta alla mia domanda intorno al Professore Strack, anche nel caso che la sua risposta venisse fatta di pubblica ragione.

Da ultimo mi permetto ancora due dimande, le quali non sono veramente di tanta importanza come la surriferita, ma che pure vorrei avessero da Lei una risposta. Mi è stato detto che Ella sia stato esonerato, per opera del signor Predicatore *Bieling*, del suo ufficio di missionario coadiutore, perchè Ella avrebbe preso parte al movimento antisemita. Ha veramente il predicatore *Bieling*, motivato in tal guisa il suo licenziamento? Da altra parte ho appreso che Ella fu licenziato, perchè, — a proposito dell'*ex-famulus* del signor Professore *Strack*, un predicatore aspirante, che il signor *Strack* avrebbe raccomandato molto caldamente al signor *Bieling* per un impiego nel predetto ufficio di Missioni, Ella avrebbe a suo tempo eruito e denunziato che quel raccomandato predicatore-aspirante conduceva una vita scorretta. E' vero anche tutto ciò?

Sopratutto avrei caro di aver particolareggiate notizie, intorno alla costituzione della Missione giudaica, proprio da parte di persona così bene informata quale è Lei e specialmente intorno ai risultati reali della medesima.

In quella che io anticipatamente la ringrazio per la risposta alle mie domande, mi dichiaro con speciale ossequio

FEDERICO WITTE.
Presidente della Società Antisemita tedesca.

***

Signor Federico Witte
Presidente della Società Antisemita tedesca.

Berlino — Junkerstrasse 5¦6.

Stimatissimo Signore!

Soltanto oggi sono in grado di rispondere alla pregiata sua lettera che da tanto tempo giace presso di me. Veramente sarei stato anche prima in grado di far ciò; ma siccome al rispondere va collegata molta responsabilità, è necessario un tempo piuttosto lungo per esaminare il materiale e pronunciare ciò che io dirò e del quale con tutta coscienza e cognizione posso rispondere in faccia a Dio ed agli uomini; perchè non è mia intenzione, con questo scritto, di offendere persona o di attaccarla, ma soltanto di servire alla verità.

Negli anni 1890-91 io fui per circa 13 mesi coadiutore del predicatore *Bieling* nell'ufficio della *Società per propagazione del Cristianesimo tra i Giudei*. Lo stesso ufficio pubblica anche il periodico *Nathanaël*, a vantaggio della missione giudiaca il quale periodico viene pubblicato dal professore Dott. Ermanno L. *Strack*. Perciò questi si recava quasi tutta la settimana, e talvolta anche più di frequente, all'ufficio. In questa occasione io fui presentato a lui dal predicatore *Bieling*; col tempo la conoscenza si fece più intima, di guisa che io avevo spesso il destro di trattenermi con lui in lunghi ragionari. Qualche volta mi permettevo di parlargli in lingua ebraica, perchè egli si spacciava per uno straordinario conoscitore dell'ebraico, ed io dovevo ammettere che veramente lo fosse, quantunque, per esperienze fatte io fossi dall'opinione che non possa darsi un vero, perfetto, profondo conoscitore dell'ebraico, all'infuori che tra i nati ebrei o tra quelli di provenienza giudaica, i quali fin dalla prima giovinezza vengono iniziati a quei secreti, come avviene specialmente in Russia, ma gente siffatta ha per sua principale occupazione soltanto questa scienza. Ma il mio errore di giudizio intorno al signor Professore non durò a lungo.

Un giorno, mentre ancora credeva in buona fede alla luce del signor Professore, uscii in sua compagnia dall'ufficio delle Missioni. E siccome io sono avido d'istruzione lo pregai di permettermi, di assistere alle sue lezioni all'Università, ciò che egli mi accordò molto gentilmente. Entusiasmato da questa cara cortesia, presi coraggio e per mostrargli quanto io sapeva, proseguii la conversazione in lingua ebraica, per tutto il tempo che stemmo assieme. Mi saltò subito agli occhi lo strano cambiamento operatosi nel contegno del signor Professore; egli mi lanciò occhiate nelle quali non lessi no direttamente l'inimicizia, ma che però esprimevano che il mio parlare ebraico lo aveva posto in imbarazzo. Mi parve che il signor Professore non mi capisse, e poichè io ne dava la colpa al grande rumore che producevano le carrozze in passando, mi studiava di parlare lentamente e di accentuare la pronuncia dell'ebraico, come la si insegna nelle nostre Università (la cosidetta pronuncia portoghese). Mi fece caso specialmente che il signor Professore lasciò cadere nel mio discorso alcune parole, le quali non combinavano col discorso stesso, al punto che a stento mi trattenni dal ridere. Egli si congedò da me per entrare nella bottega di un libraio. Ma io intanto mi ero fatta la convinzione che il signor Professore non mi avesse punto capito. Io quasi quasi non arrivo a comprendere come signori professori *à la* Strack abbiano l'ardire di vantarsi conoscitori del *Talmud* e giudicare dall'alto al basso il *Talmud*, come se il loro giudizio fosse l'unica norma. Soltanto chi sin dalla prima giovinezza fu introdotto ed iniziato nel *Talmud* e lo ha studiato proprio sviscerandolo, sa a quanta raffinatezza, a quale inesauribile fonte di sottigliezze e di astrusità, di dilemmi e sofismi sia esposto lo studioso del *Talmud*.

Per dimostrare al signor Professore che le sue cognizioni ebraiche non sono tali da metterlo in grado di pronunciare un giudizio intorno al *Talmud* e ad altri scritti ebraici, specie poi intorno alla *Kabballàh*, io sono pronto a discutere personalmente con lui alla presenza di intelligenti in materia. Relativamente a questi periti lascio a lui tutte le condizioni: me ne riservo una sola, e cioè che i periti scelti vengano riconosciuti da *ambedue* le parti quali dotti, onesti e coscienziosi.

Ultimamente il professore Strack si è messo maggiormente in balia della pubblicità, quando l'*Osservatore Cattolico* esibiva un premio a chi fosse stato in grado di confutare l'opinione sostenuta in 75 articoli intorno all'impiego di sangue cristiano per usi rituali. Il professore Strack si propose di vincere il premio, o, come egli si esprimeva, di servire la verità. Io voglio provargli che egli non è in grado di fare nè l'una cosa, nè l'altra. Il professore *Strack* e il professore Nöldecke sostengono che nulla si trova nel *Talmud* circa la superstizione del sangue. Soltanto questo è un argomento a provare che i signori hanno studiato il *Talmud* soltanto superficialmente; perchè altrimenti dovrebbero sapere che le ultime edizioni del *Talmud* non sono complete, perchè dalle *vere autentiche* tradizioni, che si riscontrano nelle più vecchie edizioni del *Talmud*, *hanno tolto tutto* ciò che poteva tornare dannoso agli ebrei. *Quanto più si sono moltiplicate in questi ultimi tempi le edizioni del* Talmud, *tanto più manca in esse delle tradizioni originali, le quali, in principio, venivano stampate completamente*. Ciò che negli ultimi tempi è stato soppresso nel *Talmud*, che naturalmente non è così compromettente, come i passi che per primo vennero tolti, si trova in un volumetto intitolato *Chesronoth h'schog* (Soppressioni dal *Talmud*). Consimili parti antiche sono l'*Ohmer h'schikeha* (Covoni dimenticati), che risale circa ai tempi subito dopo l'invenzione della stampa, quando si comprese che quei passi potevano tornar pericolosi a tutto il giudaismo. *Nella stessa guisa sono stati soppressi dagli Scritti Cabalistici i passi pericolosi e raccolti in diversi libri, sotto altro titolo*. Io sostengo pertanto, e sono pronto a provarlo in discussione personale ai signori, che essi nelle ultime edizioni del *Talmud* non troveranno il fatto loro, molto meno poi in quelle sopra nominate ed in altri libri, il cui contenuto non si riscontra nelle ultime edizioni del *Talmud*.

Il prof. Nödelcke fu così sincero a Cleve di confessare che egli non aveva studiato per intero il *Talmud*; ciò non pertanto egli sosteneva essere una *leggerezza* il volersi appoggiare al *Talmud* per provare la *credenza del sangue*. Ma io credo non sia minore *leggerezza* che un professore, non ostante il confessato suo difettoso studio nel regno del *Talmud* e della *Kabbalah*, sostenga una sì presuntuosa opinione.

Che se il signor Strack (ciò che io considero escluso affatto) ha veramente studiato a fondo l'intero *Talmud*, con tutti

i Commentarii e le Interpretazioni e le inesauribili Aggiunte, e dopo ciò sostiene ancora che non si trova in nessun luogo alcuna allusione alla *superstizione del sangue*, allora egli non si attiene alla verità ed esprime una opinione *sapendo che è falsa*. Ed io *sono sempre pronto a dimostrargli ciò*, sotto le date condizioni.

Questo per rispondere alla sua lettera, in relazione al Prof. *Strack*. Ella mi chiede inoltre per qual motivo *Bieling* mi ha licenziato dalla Missione per i Giudei, se per maneggi antisemitici, o perchè io ho scoperto vita o miracoli di un predicatore-aspirante, un favorito del Prof. *Strack*, che doveva essere impiegato in questa Missione per gli Ebrei. A questa domanda rispondo brevemente così: (Lo scrivente fa qui una lunga narrazione intorno al modo col quale ha scoperto il modo di vivere del candidato, e come questi sia stato respinto anche dal *Judaicum* di Lipsia, un istituto per educare Missionari alla conversione degli ebrei al Cristianesimo. Siccome questi particolari si riferiscono alla persona ed alla vita morale di questi signori, noi sottraiamo alla pubblicità. *Nota della Redazione*.) Lo scrivente quindi prosegue: *Bieling* e *Strack* si rivolsero quindi al dott. *Müller* (Presidente del *Judaicum*) per avere spiegazioni intorno a quel licenziamento; essi però furono rimessi a me, per avere le prove della condotta morale del candidato. Il dott. *Müller* mi scrisse subito, pregandomi a presentare il materiale a seconda del desiderio dei signori. I signori però non si sono fatti vivi; invece io venni rimosso dal mio posto nella *Iudenmission*, per ordine di *Bieling*. Io ricevetti lo stipendio per tre mesi, ma *Bieling* voleva aggiungere il patto che io mi obbligassi per iscritto a partire dalla Germania. Ma io mi rifiutai a ciò.

Questo è in breve la storia del mio licenziamento dalla *Iudenmission*. Siccome *Bieling* non vuole naturalmente indicare i motivi suindicati, così egli dice d'avermi licenziato per maneggi antisemitici, ciò che egli stesso non crede.

Quanto ho scritto, serva in risposta alla sua pregiata lettera, rispondendo io della esattezza delle mie asserzioni. Voglio ancora notare che sono sempre pronto a completare ed estendere quanto ho detto.

Con speciale ossequio.

Berlino, 18 agosto 1892.

Dev.mo
PAOLO MEYER. »

Il R. R. C. I. avvisa che si terranno agli 8 di settembre prossimo le regate di campionato italiano a Salò. Scelta migliore non poteva farsi. La riviera di Salò è l'Eden d'Italia. Questa parte del lago di Garda vince in bellezza qualsiasi altra posizione d'Italia, come il Sapol vince in buona qualità qualsiasi sapone estero.

I grandi scioperi americani

Gli scioperi, che sono scoppiati agli Stati-Uniti, hanno preso immediatamente un carattere di gravità eccezionale. La lotta fra il capitale e il lavoro assume agli Stati-Uniti aspetti formidabili ed inquietanti per l'avvenire economico e per la pace pubblica del paese. Gli europei di Buffalo e i minatori di Nashville, seguendo l'esempio dato alcune settimane addietro dagli operai del Carnegie ad Homestead, hanno fatto ricorso ai *mezzi estremi*; gli uni spezzano le rotaie delle ferrovie per far deviare i treni, saccheggiano i depositi delle merci, e danno fuoco ai vagoni; i minatori di Hashville, nello Stato di Tennessee, penetrano nell'accampamento dei forzati che erano impiegati agli stessi loro lavori, uccidono i guardiani, fanno fuoco sulle truppe inviate per ristabilire l'ordine, e fanno prigioniero il colonnello che le comandava.

Si crederebbe di essere ritornati allo stato selvaggio. E' un combattimento ad oltranza fra due grandi Potenze. Giacchè fa duopo rimarcare che nè a Homestead, nè a Buffalo, nè a Nashville, non è punto la miseria che spinge gli operai a mettersi in isciopero.

La questione è dappertutto la stessa; si tratta di sapere se il padrone capitalista avrà il diritto di scegliere gli operai che che vuole impiegare nella sua industria. A Nashville gli operai non vogliono che si faccian lavorare con loro i forzati, e li cacciano. A Buffalo, gli operai locali sono sostituiti da operai stranieri, e la guerra viene dichiarata. Ogni volta che operai stranieri vengono a rimpiazzare quelli del luogo, la lotta scoppia terribile, spietata,

L'odio degli unionisti contro gli intrusi è feroce. Un sentimento di stretta solidarietà li anima nella difesa di che essi considerano come loro proprietà e loro diritto al lavoro. Si vede quasi sempre, che le simpatie del pubblico sono per gli scioperanti, quando essi non si abbandonano a degli eccessi, e quando la cessazione del lavoro non mette punto in pericolo un interesse generale, come avvione nello sciopero degli addetti alle ferrovie dello Stato di New-York. Ciò spiega pure l'impotenza o l'indulgenza dei poteri pubblici in certi casi.

Questa lotta fra il capitale ed il lavoro, fra le coalizioni dei padroni da una parte, e le unioni operaie dall'altra, hanno di già costato agli Stati-Uniti molto denaro e molto sangue.

Come abbiamo accennato nel nostro numero di sabato u. s. si sono avuti nell'America del Nord dal 1881 al 1886 non meno di 3982 scioperi di una certa importanza. I padroni, vi hanno perduto 153 milioni. Ventiduemila trecentoquattro opifici e 4,323,300 operai hanno lasciato il lavoro durante gli scioperi, e 2114 fabbriche sono state chiuse definitivamente, privando 160,820 operai di qualsivoglia lavoro.

Malgrado questi risultati disastrosi, si continua per la stessa via; la lotta diviene ogni giorno più selvaggia e più rovinosa; le forze rispettive del capitale e del lavoro si concentrano in associazioni che si guardana come mortali nemiche. Non vi è nulla che le arresti; sono organizzate per la guerra e non producono che ruine.

« Coloro che attendono dal suffragio universale, osserva giustamente il *Courrier de Bruxelles*, la saluzione della quistione sociale, faranno bene a gettare uno sguardo verso l'America. Essi apprenderanno che le forme politiche non esercitano alcuna influenza sulla situazione economica e sociale dei popoli, e che è appunto agli Stati-Uniti, paese di democrazia, di suffragio universale, di repubblica e d'altri rimedii tanto decantati, che il problema sociale si affaccia con una acutezza più spaventosa, che in qualunque altro luogo. »

ITALIA

Lodi — *Il volo di un tesoretto* — Da lungo tempo correva voce in Lodivecchio che presso un pilastro in uno dei cortili della cascina *Canturino*, già di proprietà di Pietro Potenghi, morto nel febbraio 1860, vi fossero sepolti dei valori.

Accennavasi però a fatti tanto vaghi e strani, che nessuno vi prestava fede. Solo sette anni or sono, dietro eccitamenti avuti da uno sconosciuto incontrato a caso sulla strada di Malegnano, il muratore Barbieri Luigi si decise, col consenso della nuova proprietaria della cascina, signora Maria Balabio Porta, a fare qualche ricerca, qualche scavo, ma inutilmente.

Ormai nessuno pensava più a tali e vecchie dicerie, quando, lunedì scorso, certo Bondioli Egidio falegname, recatosi di buon mattino nella cascina *Canturino*, per motivi di sua professione, scorse ai piedi di un pilastro, in un punto mai esplorato, una fossa lunga poco più di un metro, larga 60 centimetri ed altrettanto profonda, colle impronte non dubbie di una cassetta da lunga pezza riposta e di fresco levata.

La cosa, naturalmente, richiamando i precedenti alla memoria di tutti, sollevò nella cascina e nel paese un rumore del diavolo e tosto si seppe dalla contadina Brambati Regina come alle ore tre pom. del giorno precedente un forestiero dell'apparente età di 32 anni le avesse rivolte parecchie domande (alle quali non fece al momento alcun caso) allo evidente scopo di orizzontarsi sulla posizione precisa dove doveva giacere il misterioso cofanetto, della cui esistenza lo sconosciuto era forse sicuro.

Intanto, agli abitanti di Lodivecchio rimase il solo e magro conforto di contemplare un buco fatto nella stessa notte in una siepe, dal quale buco, come tutti ne sono convinti, non escluso le autorità, il tesoretto prese il volo.

Roma — *Terribile morte di un arrabbiato* — Pio Rufini, dieci mesi fa, fu morsicato da un cane arrabbiato, e venne curato col sistema Pasteur.

Dopo una cura di un mese pareva guarito; mercoledì invece gli ricomparve il male.

Trasportato all'Ospedale, fu curato col sistema Murri, ma è morto tra dolori atroci, latrando.

ESTERO

Francia — *Ufficiali puniti* — Scrivono da Parigi:

A causa degli strapazzi dei soldati e delle conseguenti insolazioni nelle manovre, un colonnello sarà collocato in non attività di servizio; due generali di brigata in disponibilità; un comandante di Corpo d'esercito, che visita raramente le truppe riceverà una lettera di biasimo.

Inghilterra — *Per l'esclusione di Labouchère* — In un *meeting* tenuto l'altra sera a Northampton si protestò contro l'esclusione del radicale Labouchère dal gabinetto radicale. Avvennero nella riunione dei gravi disordini. Gli oratori furono impediti di parlare. Il sindaco di Northampton, presidente del *meeting*, non riuscì a mantenere la calma.

Quando si propose la votazione dell'ordine del giorno deplorante l'esclusione di Labouchère dal Ministero, vi fu chi propose un emendamento che non piacque all'assemblea e suscitò una vera battaglia.

Sette tavole volarono all'aria, e l'adunanza si sciolse nel massimo disordine.

Svizzera — *Congresso per la pace* — A Berna il Congresso internazionale per la pace discusse la questione della nazionalità. La discussione fu molto animata e tumultuosa. Nessuna deliberazione venne presa.

Discusse i mezzi di propaganda dell'idea della pace. Furono presentate molte proposte. La baronessa Suttner informò il Congresso, che in Russia si è costituita una società per la pace. Nel pomeriggio il presidente Bachonnet dichiarò chiuso il congresso pronunziando un forbito discorso. Fu caldamente applaudito quando disse che l'idea della pace progredisce continuamente.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

\- DEL GIORNO 28 AGOSTO 1892 -

Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

	Ore 12 mer.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.	Massima	Minima	Media	29 AGOSTO Ore 7 ant.	Min. sotto all'aperto
Termometro	25,6	27.2	20.6	27.7	16.6	20.3	17.	14 1
Baromet.	753.6	753	752	—	—	—	753.5	
Direzione corr. sup.								

Note: — Temp bello

Bollettino astronomico

29 AGOSTO 1892

Sole		Luna	
Leva ore di Roma	5 15	leva ore	0.24
Tramonta »	6 39	tramonta	9.31
Passa al meridiano	11.57.27	età giorni 7.	
Fenomeni importanti			

Sole declinazione a mezzodì vero [illegible] 9° 8,28."

Per la Stampa Cattolica in Friuli

L. N. lire 2.

La festa di San Giuseppe

L'*Osservatore Romano* pubblica un Decreto Pontificio il quale prescrive per tutto l'orbe cattolico che quando la festa di San Giuseppe cade nella Domenica di Passione venga trasferita al successivo martedì, quando cade nella Settimana Santa venga trasferita al giovedì dopo la Domenica di Pasqua.

Municipio di Udine

AVVISO

La vaccinazione gratuita di Autunno praticata dai Signori Medici comunali si farà nei luoghi e nei giorni indicati nella sottoposta tabella.

Si invitano quindi i padri di famiglia ed i tutori a presentare i loro figli ed amministrati ai Vaccinatori, mentre si avvertono per loro norma, che chi non è munito di certificato di vaccinazione non può essere ammesso nelle scuole pubbliche, non agli esami dati dalle Autorità, nè ricevuto nei Collegi e Stabilimenti di educazione ed istruzione.

Per norma dei padri e tutori surricordati nonchè di chiunque altro possa averne interesse, qui sotto si trascrivono testualmente gli articoli 13, 14 e 15 del nuovo Regolamento sulla vaccinazione obbligatoria andato in vigore col giorno 1 genn. 1892.

Art. 13. L'obbligo della vaccinazione è fatto primieramente a tutti i neonati entro almeno il semestre solare successivo a quello in cui avvenne la nascita.

Sono esclusi da tale obbligo:

1. i bambini che abbiano nel frattempo sofferto il Vajuolo:

2. quelli che da certificato medico per iscritto risultino in condizioni speciali di malattia da non poter subire senza pericolo tale operazione entro detto periodo di età.

Art. 14. I bambini che per constatata infermità furono dispensati dalla inoculazione nel primo anno di vita, dovranno però essere assoggettati almeno entro il secondo anno.

In caso di dubbio sul pericolo che possa esservi per la vaccinazione di un bambino, sarà esso risolto dal medico vaccinatore ufficiale su esame del bambino stesso.

Art. 15. I bambini vaccinati la prima volta senza risultato favorevole, dovranno essere vaccinati altra volta almeno nell'anno successivo.

Dal Municipio di Udine, 26 agosto 1892.

Il Sindaco
ELIO MORPURGO

Ecco l'ordine per la vaccinazione durante l'autunno 1892:

D'Agostini dott. Clodoveo Via della Posta N. 13, Parrocchie del Carmine, delle Grazie (*parte interna*) e S. Cristoforo, mese di settembre 15-22 ore 2 pom. nella Canonica della B. V. del Carmine, 17 24 ore 2 pom. nelle scuole della B. V. delle Grazie.

Murero dott. Giuseppe Via Giovanni d'Udine N. 11, Parrocchie del SS. Redentore, S. Quirino e S. Nicolò, mese di settembre 15-17-22-24 ore 2 pom. nella casa del dott. Murero.

Rinaldi dott. Giovanni Via Brenari N. 13, Parrocchie del Duomo, di S Giorgio e di S. Giacomo, mese di settembre 15-17-22-24 ore 2 pom. nella casa del dott. Rinaldi.

Caparini dott. Antonio Via Villalta N. 21, Cussignacco, Baldasseria, Gervasutta, Mulini di Cussignacco e Laipacco, Casali di S. Rocco, S. Osualdo, e Cormor, mese di settembre 15-22 ore 2 pom. nella scuola di Cussignacco, 17-24 ore 2 pom. nella casa d'abitazione del dott Caparini.

Chiaruttini dott. Ugo Via Brenari N 27, Chiavris, Paderno, Molin Nuovo, e Vat mese di settembre 15-22 ore 10 ant. nella scuola di Chiavris; Rizzi, id. 17-24 ore 10 ant. al Rizzi, Godia, S. Bernardo e Beivars, id. 19-26 ore 10 ant. a Godia; S. Gottardo, Planis, sub. Gemona, sub. Anton Lazzaro Moro id. 21-28 a mezzogiorno nella casa del dott. Chiaruttini.

Marzuttini cav. dott. Carlo, nell'Ufficio sanitario tutti i lunedì, mercoledì e venerdì dalla metà del mese di settembre alla metà del mese di ottobre dalle ore 10 alle 11 ant.

Camera di Commercio

Clausola sul dazio del vino. Alla richiesta d'istruzioni precise sulle formalità per l'esportazione del vino in Austria-Ungheria col nuovo dazio convenzionale, il Ministero rispose col seguente dispaccio:

« Norme circa certificati origine sono quelle stabilite ordinanza austriaca 10 agosto corrente. Contro di esse però il regio governo ha pure protestato come per altre contenute ordinanza stessa.

D'ordine Ministro
MONZILLI »

A queste norme, che furono già rese pubbliche, devesi aggiungere che tutti i certificati d'origine, scortanti le *merci* dall'Italia in Austria e vic versa, sono esenti da bollo a sensi del paragrafo 3 all'art. 8, titolo primo del protocollo *annesso* al trattato di commercio fra i due Stati.

Le casse di risparmio

Si era già fatta, in via amministrativa, la questione se la norma speciale del doppio accertamento, provvisorio definitivo, stabilita dal articolo 60 della legge per la imposta di ricchezza mobile dovuta dalle Casse di risparmio e dagli Istituti di credito per gli interessi dei libretti di deposito e dei conti correnti passivi, dovesse estendersi anche alle destrazioni, consentite dal successivo articolo 61 della legge, per la imposta pagata delle Casse di risparmio istituite a scopo di beneficenza, per via di ritenuta diretta o di rivalsa, sovra i redditi derivanti da buoni del Tesoro intestati alle Casse e da esse tenuti in portafoglio, o da mutui fatti a Provincie, Comuni, ecc.

La Commissione centrale, che in un caso avea deciso in senso affermativo mutando poi recisamente pensiero, si pronunciò per la negativa, cioè in senso favorevole all'assunto delle finanze.

Nello stesso senso ha testè pronunciato una sentenza la Cassazione di Roma, alla cui dottrina il Ministero delle Finanze ha invitato le dipendenti autorità ad attenderai.

Biglietti falsi

Sono in giro dei biglietti falsi da lire 10 e da lire 50.

I primi sono della serie 09839 e portano il numero 382.

I secondi sono contraddistinti dalla serie H 58, H 8, e dal numero 0779.

Questi ultimi sono eseguiti maestrevolmente ed i meno oculati possono facilmente scambiarli per veri. Però chi li osserva attentamente li riconoscerà per la carta floscia sulla quale sono stampati e che al tatto non presenta la *grana* di quelli che avrebbero voluto imitare. A tergo la tinta, più che al color pesca, propria dei biglietti della Banca, tira all'arancio. Il trasparente portante l'effige dell'Italia lascia molto a desiderare.

Stieno dunque sul chi vive coloro che hanno occasione di aver nelle mani di cosiffatti biglietti; e vedano di non lasciarsi gabbare.

I proprietarii e lo smercio del vino

Si è presentata ultimamente in Cassazione una questione, la cui risoluzione può interessare i proprietari di vino, i quali vogliono aprire smercio del vino prodotto nelle proprie terre. La Cassazione ha ritenuto, con una dotta sentenza che vedrà la luce nel prossimo numero della *Cassazione Unica*, che il proprietario o fittaiuolo che voglia farsi il venditore del vino proprio e a questo solo scopo apra temporaneamente le sue cantine, non deve chiedere la licenza all'autorità locale di P. S., ma basta che ne faccia dichiarazione alla stessa autorità.

Il principio vige anche nel caso che il

proprietario abbia acconciato il suo vino con altro vino da taglio che abbia comperato.

Pei militari in congedo illimitato

In ottobre avranno luogo le consuete rassegne di rimando semestrali per tutti i militari in congedo illimitato, a qualunque classe e categoria appartengano, i quali per ragioni di salute ritengono di non essere più idonei al militare servizio.

Per essere ammessi a tali rassegne, si dovrà farne regolare domanda, su carta da bollo da centesimi 50, per mezzo del Sindaco, al comandante del proprio distretto militare, non più tardi del 15 ottobre prossimo, corredando la domanda stessa del foglio di congedo e di un certificato medico da cui risulti l'infermità, della quale si è affetti.

Il ministero avverte che quei militari che si ritenessero inabili al servizio, ma che non si valessero della opportunità delle rassegne semestrali per fare constatare la loro inabilità, non potrebbero poi astenersi dal rispondere alle chiamate alle armi, sia per istruzione che per mobilitazione.

Notizie agricole

Le condizioni generali sono buone e la pioggia è comparsa qua e là a temperare la soffocante atmosfera dei giorni scorsi e riavvivare il granoturco e i secondi raccolti.

Le uve maturano bene ovunque. Delle frutta si è avuto un raccolto superiore a quello dello scorso anno, specialmente per le pesche e per le pere. Le noci e castagne si presentano bellissime. Le nocciuole soffriono nella Lombardia, ma di queste e dei mandorli si avrà un abbondante raccolto nel Meridionale.

In sostanza, se la vendemmia riuscirà bene, l'annata può esser considerata tra le favorevoli.

Il raccolto mondiale del grano nel 1892.

Il complesso del raccolto del grano in Francia è quest'anno di 102,000,000 di ettolitri.

L'annata sarebbe così un risultato superiore di 25,000,000 di ettolitri a quello del 1891, ma inferiore di 12 e 6 milioni rispettivamente a quelli del 1890 e del 1889; e così pure di 5 milioni inferiore alla media decennale, che è di 107 ettolitri.

Il raccolto totale d'Europa verrebbe valutato in ett. 418,325,000 contro 383,670,000 nel 1891, 478,790,000 nel 1890 e 401,650,000 nel 1889. Vi sarebbero così 35 milioni di ettolitri di grano di più che nel 1791 e 17 milioni di più che nel 1889, ma 60 milioni di meno che nel 1890.

Facendo il raffronto tra i vari paesi, si trova che il raccolto fu notevolmente superiore a quello del 1891 in Francia, in Russia, nelle provincie danubiane e nella Turchia, ma inferiore al contrario in Italia, nel Regno Unito, in Austria-Ungheria, in Ispagna, Portogallo, Belgio, Olanda e Germania.

La produzione degli Stati Uniti pare oscillante tra i 175 e 185 milioni d'ettolitri.

L'effetto naturale di questi risultati complessivamente favorevoli hanno già prodotto un ribasso abbastanza sensibile sul prezzo dei grani.

Ma i prezzi del pane?... Da noi restano come prima.

Oro e pietre preziose

Il raccolto dell'oro proveniente dalla lavatura delle sabbie dei fiumi nell'Idaho accenna a sorpassare di gran lunga quella di tutti gli anni scorsi.

Mentre negli anni scorsi si calcolava quel prodotto ad una media di dollari 3 milioni in quest'anno si arriverà ai 5 e forse ai 6 milioni, mentre gli altri metalli, colle pietre preziose e semi preziose, che rendevano circa 10 milioni, produrranno quest'anno da 12 a 15 milioni.

Si notano, fra le pietre preziose, opali di straordinaria bellezza, e se ne menziona uno che fu trovato giorni sono in vicinanza di Moscow, contea di Latah, che per purezza di luce e per grossezza è fra i più rimarchevoli che si conoscano al mondo.

Bertoli Giovanni

da parecchi anni intagliatore ed indoratore in Udine via Poscolle N. 35, ha l'onore di render noto in ispecialità ai Rev.mi Parroci Cappellani e rispettabili Fabbricerie che assume lavori di composizione, riparazioni e ristauri in oggetti di qualsiasi stile per arredi di chiesa, stendardi, gonfaloni, sedie gestatorie, espositori, candelabri, ceroferari, reliquiari, pagli di altare pulpiti, ecc. garantendo tutta eleganza, precisione e solidità.

I suoi lavori in Provincia e fuori gli dànno fiducia di ottenere sempre più il favore dei sig.ri committenti, pregiandosi di ognora corrispondere con tutta loro soddisfazione, sia nell'esecuzione, sia nei prezzi limitatissimi.

Caduta mortale

In Forgaria certo Zuliani Pietro di anni 65 contadino mentre sopra un pioppo stava tagliando dei rami, cadde a terra riportando rottura della spina dorsale per la quale 24 ore dopo cessò di vivere.

Incendio

In Budoia s'incendiò la casa di Boccus Felice che rimase quasi totalmente bruciata. Il danno ascende a L. 3000 non assicurato. La causa: la fermentazione del fieno.

Un tralcio fenomenale

Dobbiamo alla gentilezza del sig. Dal Cin — così la *Gazzetta di Treviso* — se abbiamo potuto ammirare ieri nel suo studio un tralcio di vite straordinario.

La sua lunghezza è di due metri e vi si contano nientemeno che circa 100 grappoli d'uva, tutti maturati e sani; il nome tecnico della vite è *Huntingdon*, ed è proveniente da selezione.

Venerdì 27 u. s. alle ore 5 1|2 pom. moriva in Venezia colpito da improvviso malore

PETROZZI GIOVANNI

La famiglia ed i parenti affranti dal dolore ne danno il triste annunzio.

Diario Sacro

Martedì 30 agosto — s. Rosa da Lima — Incomincia la novena della Nat. di M. V.

STATO CIVILE

Bollet. settim. dal 21 luglio al 27 agosto 1892

Nascite

Nati vivi	maschi 12		femmine 11
» morti	»	0	»	2
Esposti	»	0	»	1

Totale N. 26

Morti a domicilio

Giuseppina Barbiero di Alessio di mesi 7 — Franchina Vidussi di Francesco di mesi 8 — Ermenegilda Tomada-Variolo fu Angelo d'anni 36 fornaia — Felice Garuti di Primo di giorni 20 — Giuseppe Colavitti di Luigi d'anni 36 falegname Nazzaro Rizzi di Giovanni d'anni 1 — Antonio Moro di Giovanni d'anni 25 parucchiere Luigia Papparotto di Pietro d'anni 1 e mesi 6 — Beatrice Ferrasi-Santarosa di Antonio d'anni 82 casalinga — Lucia Ermac.-Calligaris fu Gio. Battista d'anni 68 casalinga — Umberto Della Rossa di Giacomo d'anni 3 e mesi 5 — Olimpa Gracco-Magnico di Carlo d'anni 5 — Caterina Valenti fu Pietro d'anni 76 superiora dell'Istituto delle Zitelle.

Morti nell'ospitale civile

Caterina Ferrini Fabris fu Domenico d'anni 66 casalinga — Lavinia Velizzeni di mesi 1 — Luigia Zanini-Fabbro di Gio. Battista d'anni 37 contadina — Caterina Buttazzoni-Bagatto fu Bernardo d'anni 71 contadina — Santo Sostero fu Valentino d'anni 61 facchino — Albertina Retinelli di mesi 1 — Rosolino Rigosi di mesi 10.

Totale N. 20,

dei quali 2 non appartenenti al Comune di Udine.

Eseguirono l'atto civile di matrimonio

Valentino Tambozzo con iapelli con Anna Cuberli contadina — Pietro Padoano calzolaio con Clotilde Pontelli casalinga.

Pubblicazioni di Matrimonio

Isidoro Rizzi agricoltore con Amalia Tomadini contadina — Eugenio Comuzzi fuochista con Angela Ponte cucitrice — Antonio Prot regio impiegato con Maria-Ida Brida agiata — Pietro Gervasoni impiegato ferroviario con Gisella Zimello agiata — Luigi Stilo sotto-capo guardia carceraria con Emilia Quaranta casalinga — Andrea Del Bondio vetturale con Elena Missana serva.

ULTIME NOTIZIE

Roma, 28.

Fasti della Triplice

Il ministro degli esteri che doveva recarsi a Livorno, è *rimasto* invece ancora a Roma a cagione della famosa questione sulla clausola dei vini inerente al trattato commerciale coll'Austria. — La clausola doveva applicarsi fino da *ieri*, ma all'ultimo momento il Gabinetto di Vienna accennò alla sua ferma decisione di tenersi in criterii eccessivamente restrittivi, escludendo cioè il beneficio pei vini in serbatoi e vagoni e ammettendolo solo pei vini in botti. — Le pratiche diplomatiche furono continuate fino a sabato sera da Brin e da Giolitti il quale telegrafò più volte a suo nome, ma sempre inutilmente. — Per questo l'on. Brin ha cessato dalle trattative deciso a ritarsene coll'applicare delle misure di rappresaglia verso l'Austria specialmente per l'introduzione della birra, il cui consumo in Italia è enorme. Ordini perentori saranno immediatamente trasmessi ai confini.

E' così una guerra di tariffe che comincia, anche verso l'Austria; e vale la pena di constatare che chi ha mancato al patto primo non fu il governo Italiano.

E se non fossimo *alleati?* B.

Il Pellegrinaggio alla Santa Casa di Loreto

Con bell'ordine, grazie alle tante cure usate dalla direzione ferroviaria alla nostra stazione, ieri alle 12,20 merid. partirono i nostri pellegrini alla volta di Loreto. Era una bella fila di carrozzoni ai quali lungo la via altri dovevano venir aggiunti. Il treno alla stazione di Mestre era al completo con 880 persone. Riceviamo *oggi* i telegrammi seguenti:

Loreto, 29 ore 7 1|2 antim.

Nostro treno speciale arrivato felicemente ore 6.35 ant. Lungo la via ovazioni, pellegrini entusiasmati; fra Voltano e Alfonsina eroi da randello studiarono recar fastidi. Autorità sopra luogo assicurarono tranquillità pellegrini. Viaggio proseguito benissimo.

Loreto, 29 agosto, ore 9,30 ant.

Coi quattro speciali Udine, Venezia, Ferrara, Bergamo, Brescia, Cremona, Milano, Piacenza, Parma, Verona, Mantova, Modena sono giunte più 10000; persone sonvi vescovi Cremona, Ancona, Recanati; Vicari generali rappresentanti principali Diocesi ore 10 pontificherà Vescovo Ancona. Omelia Benomelli eseguirassi musica speciale contralto Tega, tenore Brasi, banda municipale percorre paese, attendesi stasera speciale Bologna 2500 pellegrini; nessun nuovo incidente.

Morte di Bellinzaghi

Milano 28 — Questa sera alle ore 8.10, nella sua villa di Cernobbio, è morto il senatore Giulio Bellinzaghi, sindaco di Milano.

Temporali

Napoli 28. — Si è scatenato un violentissimo temporale, che produsse molti allagamenti. Caddero parecchi fulmini nelle campagne vicine.

Un palazzo, sito a Fuori Grotta, fu gravemente danneggiato dall'infuriare del tempo; si sprofondò il cortile.

Messina 28. — Ieri sera imperversando un furioso temporale, il fulmine colpì una guardia daziaria certo Primo Selmi. Nel villaggio Contese il fulmine uccise un contadino ed un somaro.

Catania 28 — In causa di un fortissimo temporale molte case rimasero allagate. Una vecchia annegò nella propria casa. Gli omnibus vennero trasportati dalla fiumana. Gli stabilimenti balneari rimasero letteralmente distrutti.

Il cholera

Glasgow 28 — Due emigranti amburghesi furono colpiti dal cholera.

Brema 28 — Ieri vi furono 4 casi di cholera asiatico constatati ufficialmente. Nessun decesso.

Kiel 28 — Si annunzia ufficialmente che 4 casi di cholera furono constatati fino al mezzodì di ieri in una sola famiglia di Amburgo; morirono una donna ed un bambino.

Bruxelles 28 — A Boussu vi furono due decessi per cholera.

Parigi 28 — I giornali citano alcuni casi nuovi choleriformi di cui tre mortali avvenuti ieri a Parigi.

Parigi 28 — Assicurasi che nella conferenza odierna il ministro della guerra prenderà risoluzioni definitive riguardo alle grandi manovre.

Le Havre 28 — Ieri vi furono 71 casi di cholera con 25 decessi. La temperatura si è rinfrescata.

San Sebastiano 28 — L'applicazione delle misure sanitarie fu sospesa finchè la regione francese vicina alla vicina frontiera sia affetta da cholera.

Amburgo 28 — Vi furono il 26 corrente 416 casi di cholera con 150 decessi. — Il 27 corrente fino a mezzodì 128 casi con 55 decessi. In tutte le chiese si fanno preghiere per la cessazione dell'epidemia.

TELEGRAMMI

Pietroburgo 28 — Assicurasi nei circoli bene informati che l'ambasciatore Russo a Londra ha conferito con Roseberry sull'incidente afgano e che se ne attendono spiegazioni soddisfacenti.

Pietroburgo 28 — Il giornale ufficiale dichiara infondata la voce che in Persia sia scoppiata la peste.

Nella città di Borisson scoppiò un grande incendio; oltre 1000 case rimasero distrutte fra cui gli edifici pubblici.

Notizie di Borsa

29 Agosto 1892

Rendita it. god. 1. genn. 1892	da L.	95.15	a L.	95.20
id. id. 1 lugl. 1892	»	92.98	a »	93.28
id. austr. in carta	ca F.	96.—	a	96.20
id. » in arg.	»	95.90	a	96.—
Fiorini effettivi	da L.	218.75	»	219.—
Bancanotte austriache	»	218.75	»	219.—
Marchi germanici	»	127.60	»	128.—
Marenghi	»	20.50	»	20.52

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO

avvenute nel 27 agosto 1892

Venezia	55	14	89	60	50
Bari	17	32	39	42	72
Firenze	25	29	63	79	27
Milano	51	27	83	40	72
Napoli	78	18	36	48	81
Palermo	60	68	79	8	50
Roma	80	26	12	15	99
Torino	66	64	31	26	24

ORARIO FERROVIARIO

Partenze		Arrivi	
DA UDINE A VENEZIA			
1.50 ant.	misto	6.45	ant.
4.40 »	omnibus	9.—	»
7.35* »	misto	9.15	»
11.15 »	diretto	2.15	pom.
1.10 pom.	omnibus	6.10	»
5.40 »	id.	10.30	»
8.08 »	diretto	10.55	»
DA UDINE A PONTEBBA			
5.45 ant.	omnibus	8.50	ant.
7.45 »	diretto	9.45	»
10.30 »	omnibus	1.34	pom.
4.56 pom.	diretto	6.52	»
5.35 »	omnibus	8.40	»
DA UDINE A TRIESTE			
3.45 ant.	misto	7.37	ant.
7.52 »	omnibus	11.18	»
3.32 pom.	id.	7.34	»
5.30 »	omnibus	8.45	»
DA UDINE A PORTOGRUARO			
7.47 ant.	omnibus	9.47	ant.
1.02 pom.	omnibus	3.35	pom.
5.10 »	misto	7.28	»
DA UDINE A CIVIDALE			
6.— ant.	misto	6.31	ant.
9.— »	id.	9.31	»
11.30 »	id.	11.51	»
3.30 pom.	omnibus	3.57	pom.
7.34 »	id.	8.02	»

Partenze		Arrivi	
DA VENEZIA A UDINE			
4.45 ant.	diretto	7.35	ant.
5.15 »	omnibus	10.05	»
10.45 »	id.	3.14	pom.
3.10 pom.	diretto	4.44	»
5.05 »	misto	11.30	»
10.10 »	omnibus	2.35	ant.
DA PONTEBBA A UDINE			
6.30 ant.	omnibus	9.15	ant.
9.19 »	diretto	10.58	»
2.29 pom.	omnibus	4.56	pom.
4.46 »	id.	7.30	»
5.37 »	diretto	7.55	»
DA TRIESTE A UDINE			
5.10 ant.	omnibus	10.57	ant.
9.10 »	misto	12.45	»
4.40 pom.	omnibus	7.45	pom.
8.05 »	misto	1.30	ant.
DA PORTOGRUARO A UDINE			
6.42 ant.	misto	8.55	ant.
1.32 pom.	omnibus	3.17	pom.
5.04 »	misto	7.15	»
DA CIVIDALE A UDINE			
7.— ant.	omnibus	7.30	ant.
9.45 »	misto	10.16	»
12.10 »	id.	12.[illegible]	pom.
4.20 pom.	omnibus	4.[illegible]	»
8.20 »	id.	8.[illegible]	»

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

Partenze		Arrivi	
DA UDINE A S. DANIELE			
8.— ant.	Ferrov.	9.42	ant.
11.15 »	id.	1.—	pom.
2.35 pom.	id.	4.33	»
5.55 »	id.	7.42	»

Partenze		Arrivi	
DA S. DANIELE A UDINE			
6.50 ant.	Ferrov.	8.32	»
11.— »	S. tram.	12.30	pom.
1.40 pom.	Fer.	3.[illegible]	»
6.00 »	S. tram.	7.30	»

Coincidenze

*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.

Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.40 ant. e 5,40 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.

Le corse Cividale-Portogruaro in partenza da Cividale alle 7 ant. e 4,37 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

E' istituito un nuovo treno merci con viaggiatori per la linea Udine-Casarsa-Portogruaro. Partenza da Udine ore 7 35 ant.; arrivo a Venezia ad ore 2,30 mer.

I treni segnati con asterisco corrono solo sino a Cormons e viceversa.

Antonio Vittori gerente responsabile

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del **Cittadino Italiano** via della Posta 16, Udine.

FERRO-CHINA-BISLERI

DI

FELICE BISLERI

MILANO

BIBITA ALL'ACQUA DI SELTZ E SODA

GENTILISSIMO SIG. BISLERI

Ho esperimentato largamente il suo elisir Ferro-China e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando « non esistano cause malvagie o anatomiche irresolubili ». L'ho trovato, sopratutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir, una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA
Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli — Senatore del Regno

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi

---

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrescativo e depurativo del sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia
DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, *Calata S. Marco N. 4*, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa *ERNESTO PAGLIANO* in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista **Giacomo Commessati.**

AVVISO e VANTAGGI!

La Premiata Fabbrica Nazionale

di MOBILI in LEGNO e FERRO

DELLA

ditta NICOLA D'AMORE Milano

con STUDIO e MAGAZZENO, *Via Bocchetto n. 2 e Vicolo S. Maria Segreta N. 1 e s* spedisce **Gratis** il Catalogo Illustrato con facilitazioni favorevoli a prezzi ridotti, da non temere concorrenza.

— **(Solidità — Eleganza — Garanzia)** —

800 Letti alla Cappuccina con telai ferro e tablò di Prussia eleganti da metri 2 per 0,90 con Elastici, Materassi e Cuscini a L. **35** cadauno.

Letti ed Elastici a 20 m. d'acciaio imbottiti e foderati in tela cotone a L. **50** cadauno

Due di essi, riuniti, formano un bellissimo Letto Matrimoniale **garantito.**

N. B. I Letti completi si spediscono *franchi di porto e garantiti nel Regno.* Per le sole Provincie *Meridionali Sicilia e Sardegna* L. **5** in più. Il trasporto Ferroviario. Mobilio in genere e di poca entità e si gode anche il *Beneficio* della *Tariffa Speciale*

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto e bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fraganza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo svuilppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatua fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flacons da L. 2 - 1,50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8,50

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A UDINE presso i Sigg.ri MASON ENRICO Chincagliere — PETROZZI FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista. — MINISINI FRANCESCO medicinali.

In GEMONA presso il signor LUIGI BILLIANI Farmacista. — In PONTEBBA dal sig. CETTOLI ARISTODEMO.

Deposito generale da **A. Migone e C.**, via Torino 12 MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

PARALUMI

Alla LIBRERIA PATRONATO, *via della Posta 16, Udine, trovasi un grandioso assortimento di paralumi, a prezzi mitissimi.*

Successo senza precedente! — Provate e giudicate!

TORD - TRIPE

RITROVATO D
AL. COUSSEAU

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO
all'Esposizione di Parigi dell'anno 1889
approvato dalle competenti Autorità

PREPARATO PER DISTRUGGERE

TOPI, SORCI E TALPE

IMPIEGO FACILE

Pietroburgo, 20 maggio 1890.

La direzione del macello di Pietroburgo (Russia) raccomanda le Tord-Tripe inventore A. Cousseau, come un prodotto che dopo la esperienze fatte nel macello ha distrutto in una settimana migliaia di sorci e di topi che cagionavano serissimi danni e che nessun prodotto consimile aveva potuto distruggere.

Direzione del macello di Pietroburgo.

Pacchetti da L. 1,00

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi *del* « CITTADINO ITALIANO, » Via della Posta 16.

LIBRI DI DEVOZIONE

al

massimo buon prezzo

Giardino di devozione. — Manuale per ben disporsi ai S. S. Sacramenti della confessione e comunione e per ascoltare la S. Messa col vespero della domenica e tutte le preghiere pel buon cristiano. Vol. di pag. 156, leg. in carta gelatinata con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, **la copia Cent. 15.**

Id. legatura in mezza pelle, con titolo ed impressioni in oro sul dorso, **la copia cent. 18.**

Via del paradiso coll'aggiunta delle preghiere per la S. Messa, confessione e comunione vespero delle domeniche e Via Crucis con le 14 vignette a pag. intiera. Vol. di pag. 216, legatura in carta con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, **la copia Cent. 17.**

Id. legatura in mezza pelle, con titolo e impressioni oro sul dorso, **la copia Cent. 23.**

Id. legatura in tutta tela, con titolo oro sul dorso e impressione a secco, **la copia Cent. 25.**

Riceverà una copia per campione di tutti i suddetta libri, edizioni Patronato, franchi di porto chi manda una cartolina vaglia **di L. 1,25**, *alla Libreria Patronato via della Posta, 16, Udine.*

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, *si rivolga alla Libreria* Patronato, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali